



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 159/2026

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";
la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "*Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato*";

VISTA

la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, con prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);

VISTA

la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, con prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 01 Gennaio 2025;

VISTO

il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di



Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'Ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, in corso di registrazione, con il quale suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100 è stato prorogato al 31 maggio 2026;

VISTO

il **decreto** del Commissario Straordinario in data 1° luglio 2025, con il quale alla dott.ssa Manuela Messina è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area amministrativa, giuridica e finanziaria della Struttura di supporto per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

VISTA

la **determina** Rep_DE1_18/02/2026.0000051.I con la quale il Commissario Straordinario ha delegato, in favore del Vicecommissario,

dei Responsabili delle Aree e dei Dirigenti dei servizi e unità della struttura, la firma di specifici atti attinenti ai settori di attività cui sono preposti

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal **decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65**, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile*”;

CONSIDERATO

che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 25 agosto 2025, ha deliberato le proroghe, per ulteriori 12 mesi, degli stati di emergenza di cui alle deliberazioni del 21 settembre e 29 ottobre 2024, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del D. Lgs. n. 1 del 2018;

TENUTO CONTO

che l'articolo 1, comma 604 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*” ha previsto che “*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, il termine di cui all'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è prorogato al 31 dicembre 2026* il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante “*Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100*”;

VISTA

la determina AKW67R5 DE12025 0000100 in data 10 luglio 2025 con la quale è stata autorizzata l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico in materia di comunicazione istituzionale al fine di garantire una comunicazione efficace, coerente e istituzionalmente appropriata, in relazione alle attività di ricostruzione e gestione dell'emergenza nei territori colpiti dagli eventi alluvionali nelle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, assicurando, in particolare, le seguenti attività:

- Comunicazione istituzionale integrata: piano di comunicazione, campagne, diffusione del rischio idraulico e idrogeologico;
- Gestione del sito web istituzionale: aggiornamento contenuti, nuove sezioni;
- Ufficio stampa e media relations: comunicati, rapporti con giornalisti, conferenze stampa;
- Rassegna stampa: monitoraggio quotidiano media locali e nazionali;
- Supporto per eventi istituzionali e pubblici.

VISTA **la Trattativa Diretta n. 5501108 CIG B79FB6F32A** stipulata in data 21 luglio 2025 con l'operatore economico Cervelli In Azione S.r.l., Partita IVA n. 02848751208, con sede in Bologna in Via dei Mille, 24, per un valore totale complessivo pari a euro **105.320,16 (centocinquemilatrecentoventi/16)** IVA inclusa;

VISTO il decreto di approvazione del contratto AKW67R5 DE12025 0000110 in data 21 luglio 2025;

VISTA **la relazione mensile inviata con lettera di prot. n. 0002916_E in data 01 aprile 2026**, da Cervelli in Azione S.r.L. relativa al mese di **marzo 2026** nella quale sono stati descritte le attività svolte come appresso riepilogate:

1. Partecipazione a riunioni e incontri con i gruppi di lavoro;
2. Partecipazione a eventi ed incontri a supporto del Commissario;
3. Rassegna stampa quotidiana;
4. Ufficio stampa e media relation.

VISTO **il Certificato di Regolare Esecuzione del 21 aprile 2026**, ai sensi del quale il servizio di supporto specialistico in materia di comunicazione istituzionale per il mese di **marzo 2026** risulta essere stato regolarmente espletato, nel rispetto delle condizioni contrattuali di cui alla Trattativa Diretta n. 5501108;

TENUTO CONTO che in fase di fatturazione, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del d.lgs.36/2023 *“la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi..... In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”*;

PRESO ATTO che il canone mensile per il servizio di supporto specialistico in materia di comunicazione istituzionale è pari a euro **8.632,80 IVA esclusa** e che pertanto, questa stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del d.lgs.36/2023, accantonerà lo **0,50 %** dei singoli canoni per un importo mensile pari a euro **43,16** (quarantatre/16). I canoni saranno svincolati in fase di liquidazione finale previa attestazione di regolarità esecutiva e contributiva;

VISTA **la fattura n. 27 emessa in data 8 aprile 2026** dalla Cervelli in Azione S.r.L. relativamente alle competenze del mese di febbraio per un importo

pari a euro **8.589,64** (ottomilacinquecentottantanove/64) oltre IVA di legge per euro **1.889,72** (milleottocentottantanove/72);

RITENUTO che il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario sul c/c intestato a Cervelli in Azione S.r.L., presso l'istituto di credito Banca Valsabbina, IBAN IT 22 W 05116 02400 000000005755, come indicato nella tracciabilità dei Flussi Finanziari allegata alla Trattativa Diretta 5501108;

CONSIDERATO che il pagamento sarà disposto tramite il sistema Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);

VERIFICATA la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo.

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di liquidare, in favore di Cervelli in Azione S.r.L., l'importo complessivo, relativo alla fattura elettronica, n. **27 del 8 aprile 2026**, riferita alle attività rese nel **mele di marzo 2026**, pari ad euro **8.589,64** (ottomilacinquecentottantanove/64) oltre IVA ed euro **1.889,72** (milleottocentottantanove/72) per il valore dell'IVA soggetta agli adempimenti stabiliti dalla scissione dei pagamenti come stabilito dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- b) i pagamenti saranno effettuati a mezzo emissione di n. **2 ordinativi di Tesoreria statale** come appresso specificato:
 - per la parte imponibile della prestazione pari a euro **8.589,64 (ottomilacinquecentottantanove/64)** presso l'istituto di credito Banca Valsabbina, IBAN IT 22 W 05116 02400 000000005755;
 - per l'IVA della prestazione pari a euro **1.889,72 (milleottocentottantanove/72)** tramite riversamento su erario Capitolo 1203 – Articolo 12 – Capo 8;
- c) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- d) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
GIURIDICA E FINANZIARIA
Manuela MESSINA**